

PIANO DI EMERGENZA MANIFESTAZIONI

D.M. 2 settembre 2021 e D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

Rev. 00 del 20/03/2023

MANIFESTAZIONE: **SIMTI 2024**

Organizzata da: SIMTIPRO Srl

N° partecipanti: **700**

ATTIVITA'	DATA	ORA INIZIO	ORA FINE
Allestimento	28/05/2024	08:00	20:00
Allestimento	29/05/2024	08:00	13:00
SVOLGIMENTO	29/05/2024	13:00	19:00
SVOLGIMENTO	30/05/2024	08:30	17:00
SVOLGIMENTO	31/05/2024	08:30	15:30
Disallestimento	31/05/2024	16:00	22:00

Referente del cliente durante la manifestazione e n° di telefono

Nome e cognome: Elena D'Este Cell. 335/5379159

Firma

Data



15/04/2024

INDICE

PREMESSA.....	3
ANAGRAFICA.....	4
DESCRIZIONE DEL PALACONGRESSI	5
CARATTERISTICHE IMPIANTISTICO-STRUTTURALI	8
SALA CONTROLLO – CENTRO GESTIONE DELLE EMERGENZE	8
PUNTI DI RACCOLTA	8
SPAZIO CALMO.....	8
PRESIDI SANITARI	9
PRESIDI ANTINCENDIO	9
RADIO RICETRASMITTENTI	10
TELEFONI.....	11
CARATTERISTICHE GESTIONALI.....	11
MASSIMO AFFOLLAMENTO IPOTIZZABILE	11
MANSIONI PER L'EMERGENZA.....	11
ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA.....	12
COORDINATORE DELL'EMERGENZA.....	12
ADDETTI ANTINCENDIO	12
COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE - ADDETTO ALLE CHIAMATE DI SOCCORSO	12
ADDETTO SEZIONAMENTO IMPIANTO ELETTRICO	13
ADDETTO INTERCETTAZIONE GAS METANO	13
INCARICATO DELLA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE	13
ADDETTI ALL'EVACUAZIONE DEI PRESENTI.....	13
ADDETTI AL SERVIZIO DI REGOLAZIONE DELL'ESODO – S.R.E.	13
INCARICATI DELL'ASSISTENZA	13
ASSISTENZA ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	13
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO.....	15
INCARICATI AD ACCOGLIERE I SOCCORRITORI.....	15
COMPORTEMENTI IN CASO DI EMERGENZA.....	16
INCENDIO.....	17
INFORTUNIO/MALORE.....	18
FUGA DI SOSTANZE PERICOLOSE	18
NUBE TOSSICA.....	19
VERSAMENTO ACCIDENTALE DI SOSTANZE PERICOLOSE	19
ALLUVIONE.....	19
TROMBA D'ARIA.....	20
TERREMOTO	20
RINVENIMENTO DI UN OGGETTO SOSPETTO	21
RICEZIONE DI UNA MINACCIA DI ATTENTATO	21
SCOPPIO IMPROVVISO DI UN ORDIGNO.....	21
MINACCIA ARMATA - PRESENZA DI UN FOLLE	22
ALLEGATI.....	23
ALLEGATO 1 – PLANIMETRIE DEL PALACONGRESSI	
ALLEGATO 2 - PLANIMETRIE DELLA MANIFESTAZIONE	
ALLEGATO 3 - SQUADRA DI EMERGENZA	
ALLEGATO 4 - ISTRUZIONI DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA	

PREMESSA

La pianificazione dell'emergenza nel sito in oggetto è stata effettuata con la presente relazione con specifico riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D.M. 2 settembre 2021.

Per emergenza si intende ogni situazione che si scosta dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di potenziale danno alle persone ed ai beni.

I fenomeni di emergenza possono essere suddivisi in tre categorie, a seconda della loro gravità, secondo le definizioni di seguito riportate:

EMERGENZE DI LIVELLO 1

Fenomeni controllabili dalla persona direttamente interessata, perché coinvolta o presente sul luogo dell'evento, come ad esempio surriscaldamento elettrico, sversamento di piccola quantità di sostanze pericolose, malfunzionamento di una macchina/impianto, ecc.

EMERGENZE DI LIVELLO 2

Fenomeni controllabili dalla squadra di emergenza interna all'azienda, come ad esempio: principio di incendio che richieda l'uso dei presidi antincendio, infortunio o malessere di modesta entità, black-out elettrico, piccolo allagamento per rottura di impianto idrico o maltempo, ecc.

EMERGENZE DI LIVELLO 3

Fenomeni controllabili parzialmente dalla squadra di emergenza interna all'azienda e successivamente dagli enti di soccorso preposti, come ad esempio: incendio in fase di propagazione che richieda l'uso di presidi antincendio di livello superiore a quelli presenti in azienda, infortunio o malore di elevata entità, allagamento per rottura di impianto idrico o maltempo, fenomeni naturali estremi tipo alluvione, tromba d'aria, terremoto, o ancora minaccia armata, attentato.

I principali scenari di emergenza ipotizzabili nel sito in oggetto sono:

- incendio;
- emergenza sanitaria;
- fuga di gas;
- allagamento;
- terremoto;
- alluvione;
- rinvenimento di un pacco sospetto / minaccia armata.

Lo scopo della presente relazione è definire e regolamentare le attività necessarie per l'organizzazione della gestione delle emergenze, nei casi sopracitati, durante le manifestazioni con presenza di pubblico.

Le emergenze di tipo sismico ed idrogeologico, per quanto poco codificabili, vengono comunque prese in considerazione.

L'obiettivo primario della gestione delle emergenze è di garantire l'incolumità delle persone e dei beni, intervenendo in modo rapido e puntuale sul posto di richiesta.

Le istruzioni sono sintetizzate in procedure operative che hanno lo scopo di definire le azioni ed i comportamenti che dovranno essere attuati in caso di emergenza, da parte del personale addetto all'emergenza.

Tali istruzioni, sotto forma di scheda operativa, vengono allegate alla fine della presente relazione nel capitolo "ALLEGATI".

ANAGRAFICA

Ragione sociale

ITALIAN EXHIBITION GROUP S.p.A.

Sede legale

Via Emilia, 155 - 47921 - Rimini

Sede operativa

Via della Fiera, 23 - 47923 Rimini

Tel. Centralino

(+39) 0541 711500

P. IVA / C.F.

00139440408

Datore di lavoro

Dott. Corrado Peraboni

Delegato del datore di lavoro

Ing. Mirco Zamponi

**Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
(RSPP esterno)**

Ing. Ada Simili (IN.TE.SO. Ingegneria S.r.l.)

Medico competente

Dott. Mauro Fierro

**Addetto Servizio Prevenzione e Protezione
(ASPP)**

Claudia Campagna

Tel. (+39) 0541 711520 –
claudia.campagna@iegexpo.it

**Rappresentante dei Lavoratori per la
sicurezza (RLS) di sito**

Andrea Ricci

Orario di lavoro

L'orario di lavoro è flessibile e varia in funzione della
manifestazione

DESCRIZIONE DEL PALACONGRESSI

Il Palacongressi di Rimini, situato in Via della Fiera n. 23, è costituito da due livelli interrati e cinque livelli fuori terra.

Piano interrato - Livello – 5,775

I parcheggi per i mezzi privati sono situati nell'autorimessa al piano interrato sotto il Palacongressi, per complessivi circa 500 posti, su due livelli -5.775 e -2.995.

Al centro del piano interrato al Liv. -5.775 sono collocati anche i depositi, i quali non presentano comunicazioni dirette con le autorimesse.

Sempre a questo livello, ubicati sul fronte verso Via Monte Titano, sono presenti i locali tecnici a servizio degli impianti, ed in particolare il locale gruppo elettrogeno, locale quadri bassa tensione, locale di media tensione, locale batterie UPS, locale UPS sicurezza, locale centrale termica, locale pompe, centrale frigorifera e centrale antincendio.

Piano interrato - Livello – 2,995

Questo livello rappresenta il primo piano interrato adibito esclusivamente ad autorimessa.

Piano terra - Livello + 0.00

Tutti gli ingressi sono dotati di spazi per i servizi di accoglienza e registrazione e vi si accede anche direttamente dai parcheggi del piano interrato dove si trovano anche i guardaroba e i servizi igienici.

- L'ingresso principale (INGRESSO A) è ubicato sul fronte contraddistinto dalla grande "conchiglia", con un vasto foyer che si apre verso il parco e il ponte.
- Il secondo ingresso (INGRESSO B) avviene in prossimità della nuova rotatoria su Via della Fiera da una bretella dedicata al traffico di accesso al Palacongressi.
- Un terzo ingresso (INGRESSO C) si trova sul lato nord, in prossimità della zona degli uffici comunali su Via Rosaspina.

Gli ingressi sono collegati tra di loro da un vasto spazio a tutta altezza (galleria); dalla galleria si accede direttamente alle diverse sale e, attraverso scale mobili e ascensori, alle quote superiori.

La galleria, i foyer e la zona del cortile coperto triangolare in prossimità dell'ingresso sud-ovest, sono utilizzabili anche come area espositiva di supporto alle manifestazioni congressuali.

L'ingresso principale, sotto la "conchiglia" è servito su due lati da banconi di registrazione e accoglienza, con spazi retrostanti destinati a back office; in questa area si trovano anche gli spazi per i servizi pubblici, quali Pronto Soccorso, VV.F., Polizia ed altri servizi.

A piano terra si trova la sala principale, detta "Sala della Piazza" di circa 5.000 m², alta 12 m e priva di pilastri intermedi.

La sala, con illuminazione naturale dall'alto, è utilizzabile sia per manifestazioni congressuali fino a 4.700 persone, sia per attività congressuali minori abbinata a manifestazioni fieristiche o espositive; la sala è infatti suddivisibile in unità più piccole attraverso pareti mobili a tutta altezza che vengono depositate in apposite zone di alloggiamento sul lato est della sala.

Un anello intorno alla sala ospita gli accessi alla sala e tutti gli spazi di supporto e servizio, come, a piano terra, sportelli di accoglienza e registrazione, ed al livello superiore, sale regia e traduzioni dirette, spazi VIP, servizi igienici e vani tecnici.

Lo spazio della sala è accessibile anche direttamente dall'esterno da Via Monte Titano con i mezzi per l'allestimento ed è collegata attraverso montacarichi con i depositi al piano interrato.

Sul fronte lungo Via Monte Titano si attestano altre due sale con circa 500 sedute suddivisibili in unità più piccole; anche tali sale sono dotate di spazi di servizio e di supporto, come cabine di regia e traduzione al piano ammezzato.

Sul fronte principale, sul lato destro della conchiglia, è presente una sala multifunzionale utilizzabile come sala espositiva, congressuale oppure per essere attrezzata come zona di ristorazione.

Nel blocco lungo Via della Fiera trovano posto diversi spazi commerciali, che si affacciano sia sulla via pubblica sia sulla corte triangolare, ed un self-service (bistrot) con relativa cucina, anch'esso aperto sia al pubblico esterno sia agli utenti del Palacongressi.

Sempre a piano terra, a fianco dell'ingresso C, è presente una cucina per la preparazione di pasti a servizio di particolari manifestazioni ed eventi; la cucina ha una capacità produttiva di circa 600 pasti.

Piano ammezzato - Livello + 3.675

A questo livello sono collocati, nell'ala lungo via Monte Titano a quota + 3,675 e quota +7,35, gli uffici amministrativi e relativi servizi con n. 2 accessi dall'esterno tramite due scale utilizzate anche per le salette di regia e traduzione al servizio della Sala della Piazza.

In corrispondenza dell'ingresso principale a questo livello sono ubicati una serie di vani utilizzabili come spazi di servizio e di supporto all'attività congressuale, che prevedono quindi una presenza occasionale di persone.

L'anello intorno alla sala principale ospita su due lati i locali adibiti a regia e traduzione; a tale livello sono anche previsti i locali di regia e traduzione delle altre sale ubicate al piano terra.

Piano primo - Livello +7.35

Alla quota superiore, collegata con scale mobili dal foyer, si trova l'accesso al primo livello della grande sala con tribune detta "Sala dell'Anfiteatro", avente circa 1600 posti ed ospitata nella "conchiglia"; questa sala gradonata può essere suddivisa in due sale minori.

A questa quota si trovano inoltre, nelle due ali laterali Nord e Sud, diverse sale riunioni e break-out rooms (piccole sale riunioni) di dimensioni e tipologie diverse per completare l'offerta di spazi minori.

Nell'ala Nord è collocata una sala gradonata con sedute fisse e altre due sale di medie dimensioni collegate attraverso un foyer.

L'altra ala, lungo Via della Fiera, è destinata a sale di piccole dimensioni collegate da un corridoio che si affaccia sul cortile triangolare.

Livello + 12.25

Questa quota rappresenta un livello intermedio della Sala dell'Anfiteatro, ed è collegata con il foyer del livello sottostante con ampie scale; nella zona retropalco sono disposti una serie di camerini e spazi di servizio all'attività della sala, oltre a due blocchi di servizi igienici.

Livello + 17.15

Questo livello rappresenta l'ultimo anello della Sala dell'Anfiteatro, che si attesta su spazio a cielo libero e costituisce un collegamento sicuro per accedere ai vani scala; questo ballatoio è concepito come via di fuga con accesso diretto alle scale d'emergenza e sul lato conchiglia sono collocate inoltre le cabine regia e traduzione e vani tecnici.

Riassumendo, all'interno del Palacongressi sono previste le sale conferenze e riunioni di seguito elencate:

- 1) Sala della Piazza capienza max. pari a 4.700 persone - piano terra
- 2) Sala dell'Anfiteatro con capienza max. 1.540 persone - su tre livelli, quota +7,35, quota +12,25 e quota +16,80
- 3) Sala del Tempio capienza max. pari a 440 persone - piano terra
- 4) Sala del Castello capienza max. pari a 580 persone - piano terra
- 5) Sala dell'Arco capienza max. pari a 260 persone - piano terra
- 6) Sala dell'Arengo capienza max. pari a 282 persone - quota + 7,35
- 7) Sala del Ponte capienza max. pari a 110 persone - quota + 7,35
- 8) Sala del Porto capienza max. pari a 90 persone - quota + 7,35
- 9) Sala del Parco capienza max. pari a 110 persone - quota +7,35
- 10) Sala del Borgo capienza max. pari a 110 persone - quota +7,35
- 11) Sala della Marina capienza max. pari a 165 persone - quota +7,35.

Il palazzo prevede inoltre:

- N. 8 salette con una capienza da 40 a 100 persone, prive di regie dedicate e di locali o spazi da riservare alle tecnologie, ma comunque dotate di tutta l'impiantistica congressuale necessaria. Fanno parte di questo gruppo le sale denominate:
 - Sala del Lavatoio
 - Sala dell'Orologio
 - Sala dello Squero
 - Sala dei Bastioni
 - Sala della Fontana
 - Sala del Faro
 - Sala della Vecchia Pescheria.
- salette Breakout 1-9
- una "regia generale" con la funzione specifica di collegare tutte le regie di sala fra di loro.

La capienza complessiva della struttura, come previsto dal C.P.I. Pratica n° 40716 è di n° 10.328 persone.

Il Palacongressi è dotato di due **ingressi carrabili** facilmente utilizzabili anche in caso di emergenza: uno in corrispondenza della nuova rotatoria su Via della Fiera, l'altro su Via Monte Titano, in prossimità della zona degli uffici comunali su Via Rosaspina. Da tale accesso gli automezzi possono raggiungere anche il lato del Palacongressi che si attesta su Via della Fiera (la zona della "conchiglia").

Su via Monte Titano sono presenti altri due punti di avvicinamento (anche da parte dei mezzi pesanti).

Le autorimesse interrato non sono accessibili ai mezzi pesanti a causa dell'altezza ridotta. L'accesso alle autorimesse è inoltre protetto da sbarre automatiche.

I mezzi pesanti possono però portarsi ai piani interrati attraverso le rampe di accesso alle autorimesse, ed avvicinarsi a queste ultime.

Le rampe di accesso alle autorimesse sono ovviamente raggiungibili dai due ingressi carrabili del Palacongressi, su Via della Fiera e su Via Monte Titano.

CARATTERISTICHE IMPIANTISTICO-STRUTTURALI

SALA CONTROLLO – CENTRO GESTIONE DELLE EMERGENZE

È presente un locale per la gestione delle emergenze, “SALA CONTROLLO”, situata a piano terra, vicino all’ingresso principale, dove è collocata la postazione della guardia di turno, ed a cui fanno capo tutti i segnali delle centrali di sicurezza (rivelazione incendi, EFC, chiamata bagni disabili, diffusione sonora, TV C.C., ecc.).

Oltre ai pulsanti locali in corrispondenza della cabina di ricezione Enel, della cabina di trasformazione MT/BT, del G.E., ecc. per la messa fuori tensione degli impianti elettrici ordinari e di quelli al servizio degli impianti meccanici, nella sala controllo sono presenti dei pulsanti remoti posizionati su idoneo pannello sinottico.

PUNTI DI RACCOLTA

A seguito dell’evacuazione dei locali, tutti gli ospiti dovranno trovarsi preferibilmente nei punti di raccolta stabiliti, al fine di facilitare le fasi di sfollamento e di non intralciare le operazioni di soccorso. I punti di raccolta stabiliti sono i seguenti:

1. Piazzale esterno ingresso A
(ingresso principale)



2. Piazzale esterno ingresso B
(ingresso lato sud)



3. Piazzale esterno ingresso C
(ingresso lato nord)



SPAZIO CALMO

Il sistema delle vie d’uscita tiene in considerazione la presenza di persone diversamente abili:

- il piano terra è per loro fruibile autonomamente;
- il piano primo è per loro fruibile ed è dotato di uno “spazio calmo” all’interno del vano scala attiguo alla Sala dell’Orologio (nel blocco triangolare).

All’interno dello spazio calmo le persone con disabilità possono sostare in sicurezza, in attesa dei soccorsi, fino a 120 minuti (essendo il vano scala un compartimento REI 120). La posizione e la funzione dello spazio calmo è adeguatamente segnalata.

Lo spazio calmo è dotato di radio attraverso cui la persona (o il suo accompagnatore) è in grado di comunicare con la squadra di emergenza e ricevere indicazioni nell’attesa dei soccorsi.

PRESIDI SANITARI

Sono presenti delle cassette di primo soccorso nei seguenti locali.

- **Sala Controllo**, a piano terra, vicino all'ingresso A, lato Est.
- **Uffici 1° Piano**, nel locale antibagno donne lato ingresso Uffici.
- **Locale attrezzature operai**, Livello interrato -2 lato Nord. Uso esclusivo personale Palas.
- **Ufficio operai**, nel piano mezzanino sopra le segreterie lato Ingresso B.

Sono presenti defibrillatori, adeguatamente segnalati, nelle seguenti posizioni:

<p>Esterno Sala Controllo, a piano terra, vicino agli ascensori.</p> 	<p>Esterno locale Bistrot, a piano terra lato Sud, vicino ai servizi igienici</p> 	<p>Esterno sala del Borgo, foyer piano primo lato Sud</p> 
--	--	---

PRESIDI ANTINCENDIO

- **Estintori**: sono presenti estintori a polvere ed estintori a CO₂, dislocati ovunque, all'interno del Palacongressi (il posizionamento di tali presidi è indicato nei piani di evacuazione esposti).
- **Impianto idrico-antincendio**: il Palazzo dei Congressi è protetto da un impianto idrico-antincendio composto da idranti UNI 45 e naspi UNI 25 posti in apposite cassette a parete (il posizionamento di tali presidi è indicato nei piani di evacuazione esposti).

All'esterno, intorno al Palazzo, sono collocati gli idranti soprasuolo UNI 70 per i Vigili del Fuoco:

- su via Monte Titano
- in corrispondenza dell'ingresso carrabile in prossimità della zona degli uffici comunali su Via Rosaspina
- nel piazzale in corrispondenza dell'ingresso C, lato nord
- in prossimità della Cabina ENEL
- su via della Fiera, in prossimità della "conchiglia"
- su via della Fiera, in prossimità della nuova rotatoria

- **Impianto antincendio sprinkler:** è presente un impianto antincendio sprinkler a protezione delle autorimesse e dei depositi interrati. Ogni impianto sprinkler è dotato di un proprio attacco motopompa VV.F. UNI 70, collocato su Via Monte Titano.
- **EFC:** gli evacuatori di fumo e calore sono presenti nelle scale, nella Sala Anfiteatro, nella Sala della Piazza, nelle gallerie adiacenti alla Sala della Piazza e nell'atrio triangolare Sud.

Gli evacuatori di fumo e di calore (EFC) sono muniti di un dispositivo di apertura individuale azionabile a distanza in modo manuale o automatico, oltre che da un dispositivo termico individuale che interviene al raggiungimento della temperatura di 68°C.

- **Impianto di rivelazione incendi:** tutti i locali sono inoltre protetti da impianto di rivelazione e segnalazione automatica degli incendi.
- **Impianto di rivelazione gas:** la centrale termica e le cucine sono protette da impianto di rivelazione gas. Le autorimesse sono dotate di impianto per la rilevazione di vapori di benzina e monossido di carbonio
- **Impianto di diffusione sonora:** nel Palazzo è presente un impianto di diffusione sonora, utilizzabile anche per la diffusione di comunicazioni di emergenza e segnali di allarme. Un messaggio di allarme ed evacuazione, in italiano ed in inglese, parte automaticamente dopo l'intervento del sistema ottico ed acustico di allarme incendio, nelle zone allarmate. È però possibile diffondere messaggi diversi, utilizzando l'impianto microfonico della Sala Controllo.

- **TV C.C.:** è presente un impianto di videocontrollo, che fa capo alla "sala controllo", per la sorveglianza di tutte le zone critiche del Palazzo: ingressi, sale, gallerie, autorimesse...



RADIO RICETRASMITTENTI

Tutti gli addetti alle emergenze sono in costante collegamento tra di loro tramite radio ricetrasmittenti.

Le radio sono a disposizione di:

- Ufficio Tecnico Palacongressi
- Operai Palacongressi
- Guardia di turno (Vigilanza)
- Elettricista (*SERC*)
- Manutentore gas (*POLYCALOR*)
- Vigili del Fuoco (se presenti)
- Servizio Vigilanza Antincendio (se presente)

 <p>ITALIAN EXHIBITION GROUP Providing the future</p>	<p>Piano di emergenza manifestazioni D.M. 2 settembre 2021 e D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81</p>	<p>Rev. 00 del 20/03/2023</p> <hr/> <p>Pagina 11 di 36</p>
--	--	--

- Operatori Sanitari (se presenti)
- Responsabile (VIVAEVENTS)
- Parcheggiatori (VIVAEVENTS)

TELEFONI

In caso di mancanza di corrente i telefoni funzionano, essendo alimentati da gruppi di continuità. Tutti i telefoni permettono anche la comunicazione interna: è sufficiente digitare il numero dell'interno da chiamare.

CARATTERISTICHE GESTIONALI

GESTIONE DELLA SICUREZZA

- Nel successivo capitolo (COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA) vengono elencati i rischi esterni all'attività che possono compromettere la struttura del Palacongressi.
- Le procedure gestionali di emergenza destinate alle persone con disabilità multifunzionale vengono indicate di seguito, alla voce "ASSISTENZA ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI".
- Il piano di mantenimento del livello di sicurezza generale ed antincendio è garantito dal Sistema di Gestione Ambientale e della Salute e Sicurezza, in conformità alle norme UNI EN ISO 14001 e ISO 45001.

MASSIMO AFFOLLAMENTO IPOTIZZABILE

Ovviamente le situazioni di massimo affollamento si verificano durante le manifestazioni.

La struttura può prevedere una presenza massima contemporanea di circa 10.328 persone, oltre a circa 70/80 operatori (tra addetti alle pulizie, addetti alle cucine, hostess, segreterie, ecc.); in più sono previsti uffici permanenti per circa 30 persone, oltre ad un bistrot ed attività commerciali a piano terra, su Via della Fiera.

I giorni di attività andranno da un minimo indicativo di 200 giorni ad un massimo indicativo di 250 giorni all'anno (esclusi i giorni per allestimento e disallestimento).

MANSIONI PER L'EMERGENZA

Durante le manifestazioni più importanti è sempre presente almeno un'ambulanza con due operatori sanitari ed una squadra del Servizio di Vigilanza Antincendio.

Ovviamente anche parte del personale è stata formata alla lotta antincendio ed al primo soccorso.

In allegato si riportano i nomi degli addetti formati.

Con imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, con clienti o fornitori che dovessero svolgere attività lavorativa all'interno del Palacongressi e con quelli che già lo fanno, verrà attuato il coordinamento secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Ai fini dell'organizzazione dell'emergenza, tenuto conto dell'organigramma del personale in servizio, nel capitolo "allegati" vengono riportate le mansioni attribuite al personale che compone la squadra di emergenza.

ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA

L'addetto alla sorveglianza è la *Guardia di turno*, ed ha il compito di controllare il Palazzo attraverso i monitor presenti in Sala controllo. In caso di emergenza deve valutare, anche tramite i monitor, l'entità dell'evento e, se la situazione in atto lo richiede, deve avvisare i soccorritori esterni (Vigili del Fuoco o Ambulanza) presenti all'interno del Palas tramite radio o, se non presenti, chiamarli ai numeri di emergenza.

Quindi deve avvisare immediatamente il *Coordinatore delle emergenze* e, subito dopo, gli altri addetti indicati di seguito.

COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Si ritiene necessario individuare un coordinatore fisso per l'emergenza, con diversi sostituti, uno dei quali sicuramente sempre presente.

Tale coordinatore, alla notizia di un'emergenza in atto, si recherà immediatamente sul posto o nella Sala controllo da dove, anche con l'aiuto delle telecamere C.C., valuterà lo stato di gravità della situazione e chiederà (tramite radio) l'attuazione delle procedure necessarie per la gestione del tipo di emergenza in corso. Gli addetti della squadra collaboreranno attuando quanto previsto nel piano di emergenza; in particolare, l'addetto che rileva che la situazione è pericolosa (ad esempio la Guardia di turno), informerà il coordinatore della gravità della situazione, affinché esso possa valutare la necessità di effettuare lo sfollamento delle persone verso il punto di raccolta stabilito; il coordinatore, se necessario, con la collaborazione dell'elettricista in servizio, chiederà la messa in sicurezza degli impianti. L'intervento del coordinatore sarà effettuato tenendo in considerazione i livelli di gravità dell'emergenza, citati all'inizio del presente documento.

Se la situazione di emergenza lo richiede, provvederà ad avvisare gli altri inquilini del Palazzo (attività commerciali su via della Fiera).

ADDETTI ANTINCENDIO

Gli addetti incaricati potranno rilevare un incendio nei seguenti modi:

- 1) rilevamento diretto;
- 2) segnalazione da parte di qualcuno;
- 3) attivazione dell'impianto di rivelazione ed allarme.

In ogni caso gli addetti interverranno alla lotta antincendio con l'estintore più vicino e si atterranno alla formazione ricevuta. In caso di emergenza grave, verrà contattata direttamente la squadra dei Vigili del Fuoco (se presente) o i soccorsi esterni (se non è presente la squadra all'interno del Palacongressi) ed il coordinatore dell'emergenza affinché esso possa decidere la messa al sicuro delle persone e la messa in sicurezza degli impianti.

Gestione dell'impianto idrico antincendio

L'impianto idrico antincendio, dotato di riserva e gruppi di pompaggio, risulta sempre in pressione ed il sistema di pompaggio entra in funzione in automatico all'apertura di idranti o naspi.

COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE - ADDETTO ALLE CHIAMATE DI SOCCORSO

Le comunicazioni tra i vari addetti della squadra di emergenza, per l'intervento da effettuare, possono avvenire tramite le radio di cui gli addetti sono dotati.

La chiamata dei soccorsi esterni sarà effettuata dalla Guardia di turno tramite i telefoni fissi del Palacongressi, i quali funzionano anche in assenza di corrente elettrica perché alimentati da gruppo di continuità. Durante la telefonata verranno fornite le informazioni utili per l'attivazione dei soccorsi necessari.

ADDETTO SEZIONAMENTO IMPIANTO ELETTRICO

In caso di emergenza grave legata ad esempio ad un incendio, ad un'anomalia elettrica o ad un allagamento, l'addetto incaricato, all'ordine del coordinatore dell'emergenza, effettuerà il sezionamento dell'impianto elettrico, secondo la procedura definita.

ADDETTO INTERCETTAZIONE GAS METANO

In caso di emergenza grave legata ad esempio ad un incendio o ad una fuga di gas, l'addetto incaricato, all'ordine del coordinatore dell'emergenza, si recherà alle valvole di intercettazione esterne del gas e provvederà alla chiusura delle stesse (e quindi al sezionamento dell'impianto di distribuzione del gas).

INCARICATO DELLA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE

Il coordinatore può decidere di diffondere un messaggio, in aree ben precise, anche in assenza di allarme incendio o, in caso di allarme incendio, può decidere di diffondere un messaggio diverso da quello automatico. In tal caso la Guardia di turno dovrà seguire le indicazioni del Coordinatore e, utilizzando l'impianto di diffusione sonora dalla Sala Controllo, dovrà invitare i presenti ad abbandonare i locali, mediante un messaggio chiaro ma rassicurante.

ADDETTI ALL'EVACUAZIONE DEI PRESENTI

Su indicazione del coordinatore dell'emergenza, al segnale di allarme e comunque in caso di emergenza, gli addetti incaricati inviteranno le persone presenti ad abbandonare i locali per raggiungere il punto di raccolta stabilito.

Gli addetti durante l'evacuazione aiuteranno le persone che dovessero trovarsi in difficoltà e chiuderanno alle spalle le porte.

Dopo aver verificato possibilmente tutti i locali, gli addetti dovranno dirigersi verso il punto di raccolta dove cercheranno di ricostruire la situazione, per verificare che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

ADDETTI AL SERVIZIO DI REGOLAZIONE DELL'ESODO – S.R.E.

Tale servizio è previsto solo per manifestazioni che si svolgono all'interno della Sala dell'Anfiteatro e superano la capienza di 1.128 persone. Lo scopo di tale servizio è quello di presidiare le vie di esodo ed in particolare i pianerottoli dei vani scala per svolgere operazioni di orientamento e regolazione del flusso di esodo al fine di evitare assembramenti e scongiurare situazioni di rischio (spinta, inciampo, caduta) delle persone.

Nel caso in cui la Sala abbia una capienza inferiore a 1.100 posti, la gestione delle emergenze avviene come già previsto, senza dover prevedere risorse dedicate.

Nel caso in cui la Sala sia invece interamente occupata, o comunque sia occupata per più di 1.100 posti, n. 2 addetti antincendio, appartenenti al fornitore esterno, adeguatamente addestrati, avranno il compito specifico di gestire e facilitare l'evacuazione della Sala Anfiteatro in caso di eventuale emergenza.

Gli stessi addetti antincendio interni al Palacongressi, presenti per la manifestazione, se non impegnati in altre incombenze, dovranno, in caso di emergenza, portarsi alla Sala dell'Anfiteatro, in corrispondenza dei pianerottoli, per coadiuvare gli addetti già presenti e dedicarsi anch'essi all'evacuazione della Sala.

INCARICATI DELL'ASSISTENZA

Hanno il compito di assistere e tranquillizzare le persone evacuate che sono radunate negli spazi esterni di raccolta.

ASSISTENZA ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

In caso di presenza al piano primo di persona diversamente abile (che non sia in grado di scendere autonomamente le scale), gli addetti all'evacuazione, senza correre rischi per la propria incolumità, dovranno accompagnare la persona e l'eventuale accompagnatore nello spazio calmo presente al piano primo. Dopodiché comunicare alla Sala Controllo, tramite la radio presente nello spazio calmo, la presenza della persona da soccorrere. L'informazione andrà trasferita al Coordinatore dell'emergenza e successivamente ai Vigili del Fuoco.

Le indicazioni per la gestione dell'emergenza e il soccorso alle persone disabili di seguito riportate sono puramente indicative. Di seguito vengono riportate le indicazioni sia tecniche di assistenza (utilizzabili tipicamente dall'addetto con compiti di affiancamento), ma anche tecniche di soccorso (utilizzabili tipicamente da soccorritori specializzati). In ogni caso, qualunque soluzione deve venire concordata preventivamente con la persona da assistere.

Misure riferite alla disabilità motoria

In caso di evacuazione, se nell'ambiente da abbandonare è presente una persona disabile o che momentaneamente (per panico, svenimento, ecc.) non sia in grado di muoversi, si può attuare un trasporto con uno o più soccorritori utilizzando diversi metodi.

Nel caso in cui il soccorritore sia solo, le tecniche utilizzabili sono le seguenti:

1) Metodo della stampella umana

Utilizzata per reggere un infortunato cosciente capace di camminare se assistito. Questo metodo non può essere usato in caso di impedimenti degli arti superiori **dell'infortunato**. Il soccorritore si deve disporre sul lato lesso dell'infortunato.

2) Sollevamento in braccio

È il metodo preferito da usare, quando una persona deve trasportare un'altra che non ha forza nelle gambe. È questo un metodo di trasporto sicuro se il trasportato pesa molto meno di chi lo trasporta. In questa circostanza è necessario far collaborare il trasportato, invitandolo a porre il braccio attorno al collo del soccorritore, contribuendo in questo modo ad alleggerirlo del peso scaricato sulle braccia.

3) Metodo della slitta

Consiste nel trascinare l'infortunato al suolo senza sollevarlo. Tale tecnica è da preferire quando la persona ha subito un infortunio che la costringe a terra, infatti, ha il vantaggio di permettere di scaricare sul pavimento gran parte del peso del trasportato.

4) Metodo del pompiere

Si ricorre a questo metodo, in cui il soccorritore dispone sulle proprie spalle la persona da soccorrere, quando il soccorritore vuole mantenersi sempre disponibile almeno una mano per compiere altre operazioni durante l'evacuazione (esempio: aprire/chiedere una porta, trasportare altri oggetti). Aiutare l'infortunato ad alzarsi. Se è incapace di alzarsi, mettersi in piedi davanti alla testa e sollevare l'infortunato ponendo le braccia intorno le ascelle di quest'ultimo. Afferrare il polso dell'infortunato con la mano dello stesso lato e caricare la propria spalla con il corpo dell'infortunato a livello della zona addominale. Mettere l'altro braccio tra o intorno alle gambe del trasportato.

Nel caso in cui i soccorritori siano due le tecniche utilizzabili sono le seguenti:

1) Tecnica del seggiolino

Può ritenersi valida nel caso sia necessario movimentare una persona che può essere collaborante, ma che non può utilizzare gli arti inferiori. Il vantaggio di questa tecnica di trasporto è che i due soccorritori possono supportare una persona, il cui peso è anche superiore a quello del singolo trasportatore. Lo svantaggio si può manifestare affrontando un percorso, in salita o discesa, sulle scale, per la difficoltà di spostare in sincronia due persone. Talvolta tre persone affiancate, in queste condizioni, possono superare la larghezza minima della scala, imponendo disposizioni reciproche tali da indurre difficoltà nel movimento.

Un'altra controindicazione di questa tecnica si manifesta nel caso di assistenza a persone che non abbiano un buon controllo del capo e/o non sono collaboranti. In tal caso è possibile utilizzare la tecnica della "segiola a tre mani". Ha il vantaggio che tre mani fungono da sedile ed un braccio funge da spalliera, che

impedisce movimenti bruschi o cadute della persona trasportata. La persona più robusta deve intrecciare ambo mani per formare il sedile, mentre la persona meno robusta contribuisce al sollevamento con una mano ed usa il braccio come spalliera.

2) Trasporto a due in percorsi stretti

Può capitare che un passaggio da attraversare sia particolarmente stretto: in questo caso questa è la tecnica più appropriata, anche se da utilizzare limitatamente ai soli passaggi critici. Si faccia attenzione che la posizione a capo reclino può creare difficoltà respiratorie, per la parziale occlusione delle vie aeree.

3) Tecnica della sedia o utilizzo di una sedia di evacuazione

Permette di trasportare una persona che risulti impedita nei movimenti, anche in percorsi verticali. Una criticità dell'utilizzo di tale tecnica può essere rappresentata dal dover trasferire la persona disabile sulla sedia.

4) Assistenza di una persona in sedia a ruote nello scendere le scale

Nel caso in cui il soccorso preveda la discesa di scale con la carrozzella il soccorritore deve porsi dietro alla stessa ed afferrare le due impugnature di spinta. Dovrà quindi piegare la carrozzella all'indietro di circa 45°, in modo tale che l'intero peso cada sulla ruota della sedia a ruote, fino a bilanciarla e cominciare a scendere guardando in avanti.

Il soccorritore si porrà un gradino più in alto della sedia, tenendo basso il proprio centro di gravità e lasciando scendere le ruote posteriori gradualmente da un gradino all'altro, tenendo sempre la seggiola leggermente piegata all'indietro.

Se possibile nel trasporto è utile farsi aiutare da un'altra persona che opererà dal davanti trattenendo il telaio della carrozzella e spingendola dal davanti.

Il soccorritore che opera anteriormente non dovrà sollevare la sedia perché questa azione scaricherebbe troppo peso sul soccorritore che opera da dietro.

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Alla richiesta di soccorso sanitario o al rilevamento diretto di un infortunato, gli addetti dovranno tempestivamente recarsi sul posto dell'evento per attuare le prime manovre del caso ed attivare gli operatori sanitari presenti (se presenti). In caso contrario, se necessario preleveranno o chiederanno i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso più vicina. Qualora l'intervento risultasse insufficiente chiederanno l'attivazione dei soccorsi esterni alla Guardia di turno; l'addetto incaricato provvederà poi alla chiamata dei soccorsi esterni.

INCARICATI AD ACCOGLIERE I SOCCORRITORI

L'addetto incaricato, dopo aver ricevuto notizia di un'emergenza grave in corso, avrà il compito di presidiare l'ingresso: si recherà in strada per attendere i soccorritori esterni, al cui arrivo fornirà informazioni utili per l'accesso all'edificio e per il raggiungimento del punto oggetto dell'evento.

COMPORAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

Come già anticipato, alcuni tipi di emergenza sono riconducibili a fenomeni naturali che possono provocare danni a persone e/o cose; per tale motivo è necessario elaborare delle procedure di emergenza.

Lo scopo delle istruzioni che seguono è quello di definire e regolamentare i comportamenti che tutti (dipendenti ed esterni) dovranno adottare nelle fasi di allarme sia per le emergenze dovute a fenomeni naturali, sia per quelle legate allo svolgimento dell'attività.

Si precisa che, in linea generale, l'evacuazione del sito va effettuata per le emergenze di livello 2 solo quando indicato dal coordinatore dell'emergenza e per le emergenze di livello 3 per i seguenti accadimenti:

- Incendio
- Terremoto
- Fuga gas/sostanze pericolose
- Scoppio/crollo di impianti e strutture interne
- Telefonate anonime (minacce di bomba).

In altri casi può risultare conveniente invece che le persone presenti restino all'interno dei locali occupati. Il coordinatore dell'emergenza valuterà di volta in volta le circostanze, l'evoluzione degli eventi e le azioni da attuare per la tutela della integrità fisica dei presenti. Tali casi possono essere:

- Infortunio/malore
- Allagamento/alluvione
- Inquinamento atmosferico

INCENDIO

SE SI RILEVA UN INCENDIO:

- **AZIONARE IL PIÙ VICINO PULSANTE DI ALLARME INCENDIO;**
- SE POSSIBILE, METTERE IN SICUREZZA IL PROPRIO POSTO DI LAVORO, STACCANDO L'ALIMENTAZIONE DELLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE;
- AVVISARE UNO DEGLI ADDETTI PRESENTI O DIRETTAMENTE LA SALA CONTROLLO (**TEL. 0541 711460**);
- EVENTUALMENTE INTERVENIRE (SOLO SE FORMATI) CON GLI ESTINTORI, PRESENTI IN OGNI LOCALE, O CON L'ESTINTORE CHE DEVE ESSERE DISPONIBILE, A CURA DELL'ESPOSITORE, IN OGNI STAND, COME PREVISTO DAL REGOLAMENTO TECNICO.

IN PRESENZA DI PRINCIPIO DI INCENDIO

- SE L'EMERGENZA È DI PICCOLA ENTITÀ INTERVENIRE SOLO SE FORMATI
- AVVISARE LA SALA CONTROLLO (E GLI ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO)
- SE RICHIESTO COLLABORARE
- SE LA SITUAZIONE PEGGIORA ALLONTANARSI IMMEDIATAMENTE DAL LOCALE
- CHIUDERE ALLE SPALLE LA PORTA DEL LOCALE
- RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA STABILITO.

IN PRESENZA DI FUMO

- CAMMINARE CHINI
- PROTEGGERE NASO E BOCCA CON UN FAZZOLETTO PREFERIBILMENTE BAGNATO
- ORIENTARSI TRAMITE IL CONTATTO CON LE PARETI PER RAGGIUNGERE UN LUOGO SICURO
- SE LA PRESENZA DI FUMO E FIAMME IMPEDISCE DI CONTINUARE, UTILIZZARE UN PERCORSO ALTERNATIVO (SE PRESENTE)
- NELL'IMPOSSIBILITÀ DI PROSEGUIRE IN QUALSIASI DIREZIONE RAGGIUNGERE IL LOCALE PIÙ VICINO DOTATO DI FINESTRE E CON DISPONIBILITÀ DI ACQUA

NELL'IMPOSSIBILITÀ DI USCIRE DAL LOCALE IN CUI CI SI TROVA

- RESTARE NELL'AMBIENTE IN CUI CI SI TROVA AVENDO CURA DI CHIUDERE COMPLETAMENTE LA PORTA DI ACCESSO
- COPRIRE LE FESSURE A FILO PAVIMENTO CON GLI INDUMENTI DISPONIBILI
- SE POSSIBILE MANTENERE UMIDO IL LATO INTERNO DELLA PORTA MEDIANTE GETTI D'ACQUA O INDUMENTI BAGNATI
- SE POSSIBILE SPOSTARE EVENTUALI MATERIALI UBICATI IN PROSSIMITÀ DELLA PORTA
- FARSI NOTARE AFFACCIANDOSI ALLE FINESTRE/APERTURE

INDICAZIONI GENERALI

- É VIETATO PERCORRERE LE VIE DI ESODO IN DIREZIONE OPPOSTA AI NORMALI FLUSSI DI EVACUAZIONE (SCENDONO TUTTI O SALGONO TUTTI)
- NEL CASO DI PERSONA CON FUOCO ADDOSSO, BLOCCARLA E OBBLIGARLA A DISTENDERSI, QUINDI SOFFOCARE LE FIAMME CON INDUMENTI, COPERTE OD ALTRO
- SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

INFORTUNIO/MALORE

Tali tipi di emergenza sono riconducibili a vari casi come ad esempio:

- a) soffocamento/asfissia
- b) ferite profonde
- c) distorsioni, strappi, lussazioni
- d) svenimento
- e) convulsioni
- f) ustioni
- g) lesioni da schiacciamento
- h) inalazione di sostanze pericolose
- i) folgorazione

Per quanto riguarda le emergenze relative alle lettere a), b), c), d), e), f), g) si deve coinvolgere direttamente il personale formato per gli interventi di primo soccorso, mentre per emergenze come quelle citate alle lettere h) e i) è possibile che intervenga almeno inizialmente, chiunque si trova sul posto, agendo come di seguito specificato:

IN CASO DI INALAZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE:

- SENZA METTERE A REPENTAGLIO LA PROPRIA INCOLUMITÀ, METTERE IN SALVO L'INFORTUNATO ALLONTANANDOLO DALL'AMBIENTE CONTAMINATO DAI FUMI
- AVVISARE UNO DEGLI ADDETTI PRESENTI O DIRETTAMENTE LA SALA CONTROLLO (**TEL. 0541 711460**);

IN CASO DI ELETTROCUZIONE:

- INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE LA CORRENTE; QUALORA CIÒ NON SIA POSSIBILE, DISTACCARE L'INFORTUNATO DALLA SORGENTE ELETTRICA UTILIZZANDO UN CORPO NON CONDUTTORE (PER ESEMPIO DI LEGNO)
- AVVISARE UNO DEGLI ADDETTI PRESENTI O DIRETTAMENTE LA SALA CONTROLLO (**TEL. 0541 711460**);

FUGA DI SOSTANZE PERICOLOSE

All'avvertimento di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, agire come di seguito specificato:

- EVITARE DI ACCENDERE/SPEGNERE UTILIZZATORI ELETTRICI NEL LOCALE
- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE LA SALA CONTROLLO (**TEL. 0541 711460**) E LE PERSONE PRESENTI IN ZONA
- SOLO SE POSSIBILE E SENZA ESPORSI ALLE SOSTANZE, AERARE IL LOCALE TRAMITE LE FINESTRE
- ABBANDONARE IL LOCALE E CHIUDERE ALLE SPALLE LE PORTE
- IN CASO DI NECESSITÀ, PORRE DAVANTI A BOCCA E NASO UN FAZZOLETTO PREFERIBILMENTE BAGNATO

NUBE TOSSICA

Tale evento potrebbe verificarsi per incidenti in aziende di tipo chimico presenti nella zona ove è ubicato l'edificio. Tali incidenti dovrebbero essere segnalati dagli enti territoriali competenti, pertanto si dovrà agire seguendo le istruzioni provenienti dai suddetti. In ogni caso si ritiene utile fornire alcune istruzioni da seguire in caso di emergenza:

- RIFUGIARSI IN AMBIENTI COPERTI
- CHIUDERE IMMEDIATAMENTE PORTE E FINESTRE
- RESPIRARE PONENDO UN FAZZOLETTO, PANNO O STRACCIO POSSIBILMENTE BAGNATO DAVANTI A BOCCA E NASO
- ATTENDERE ISTRUZIONI DAL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

VERSAMENTO ACCIDENTALE DI SOSTANZE PERICOLOSE

Tale evento potrebbe verificarsi, ad esempio, per la rottura di un contenitore a seguito di un urto accidentale.

- AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE LA SALA CONTROLLO (**TEL. 0541 711460**)
- PROCURARSI IMMEDIATAMENTE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLA SOSTANZA DISPERSA.
- PRECAUZIONI INDIVIDUALI: INDOSSARE GUANTI ED INDUMENTI PROTETTIVI PREVISTI DALLA SCHEDE DI SICUREZZA.
- *PRECAUZIONI AMBIENTALI*: SE IL PRODOTTO, IN QUANTITÀ PERICOLOSA, È DEFLUITO IN UN CORSO D'ACQUA, IN RETE FOGNARIA O HA CONTAMINATO IL SUOLO O LA VEGETAZIONE, AVVISARE LE AUTORITÀ COMPETENTI.
- *METODI DI PULIZIA*: RACCOGLIERE IL PRODOTTO PER IL RIUTILIZZO, SE POSSIBILE, O PER L'ELIMINAZIONE UTILIZZANDO I METODI ED I MATERIALI ASSORBENTI PREVISTI DALLA SCHEDA DI SICUREZZA.
- AGIRE VELOCEMENTE.
- SUCCESSIVAMENTE ALLA RACCOLTA, LAVARE LA ZONA ED I MATERIALI INTERESSATI.
- RACCOGLIERE I LIQUIDI DI LAVAGGIO E INVIARLI ALLO SMALTIMENTO.

ALLUVIONE

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, tuttavia, si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- SE POSSIBILE METTERE IN SICUREZZA MACCHINE ED ATTREZZATURE
- PORTARSI SUBITO MA CON CALMA, VERSO I PIANI PIÙ ALTI DELL'EDIFICIO
- NON CERCARE DI ATTRAVERSARE LOCALI INTERESSATI DALL'ACQUA
- NON ALLONTANARSI DALLO STABILE
- SE POSSIBILE, PORTARE CON SÉ INDUMENTI, TORCE ELETTRICHE, TELEFONO E QUANT'ALTRO UTILE
- EVITARE DI PERMANERE IN AMBIENTI CON PRESENZA DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE IN TENSIONE

TROMBA D'ARIA

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo piuttosto veloce, tuttavia, è percepibile un cambio delle condizioni meteorologiche negli istanti precedenti; in ogni caso si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- ALLE PRIME MANIFESTAZIONI DI UNA TROMBA D'ARIA, EVITARE PER QUANTO POSSIBILE DI PERMANERE IN ZONE APERTE
- NEL CASO CI SI TROVASSE IN PROSSIMITÀ DI PIANTE AD ALTO FUSTO, ALLONTANARSI DA QUESTE
- QUALORA NELLA ZONA IN CUI CI SI TROVA, VI FOSSERO DELLE BUCHE O FOSSATI, È RACCOMANDABILE RIFUGIARSI ALL'INTERNO DI QUESTI
- SE IN PRESENZA DI FABBRICATI SOLIDI, RIPARARSI ALL'INTERNO DI QUESTI IN ATTESA DEL TERMINE DEL FENOMENO
- SE CI SI TROVA IN UN LUOGO CHIUSO, ALLONTANARSI DA FINESTRE, PORTE O QUALSIASI ALTRA STRUTTURA CHE POSSA ROMPERSI O STACCARSI E COLPIRE LE PERSONE
- AL TERMINE DEL FENOMENO ATTENDERE ISTRUZIONI PER L'EVENTUALE RIPRESA DELL'ATTIVITÀ

TERREMOTO

La zona in cui è ubicata l'azienda non risulta essere a particolare rischio sismico, tuttavia, si ritiene utile fornire alcune indicazioni, in merito ai comportamenti da tenere nel caso in cui dovesse accadere tale fenomeno.

PROCEDURE DURANTE LA FASE DI SCOSSA:

- Solo se ci si trova al piano terra e in prossimità di un'uscita (indicativamente ad una distanza non superiore a 15-20 metri di percorso effettivo) dirigersi rapidamente verso essa ed uscire in luogo sicuro (stando lontani dall'edificio stesso ed in particolare da cornicioni, terrazzi...)

IN ALTERNATIVA:

- Abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi (se non completamente almeno la testa) sotto un tavolo o una scrivania.
- Non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che può cadere (ad esempio vicino ad una libreria o al di sotto di un lampadario).
- Non sostare vicino a finestre o altre superfici vetrate.
- Se si conoscono i muri e le strutture portanti è preferibile sostare vicini ad essi (a volte si può riconoscere facilmente una colonna o pilastro portante, o una trave portante).
- Tenere le mani dietro la nuca ed abbassare la testa tra le ginocchia (sempre per la sua protezione).
- Rimanere nella posizione rannicchiata, magari con gli occhi chiusi, finché non termina la scossa.

PROCEDURE SUCCESSIVE ALLA SCOSSA:

- Verificare se le altre persone presenti hanno bisogno di aiuto (chiamarsi, meglio per nome, e rassicurarsi a vicenda aiuta a mantenere la calma).
- Se la scossa è stata leggera (quindi non sono caduti oggetti, non vi sono segni di cedimento strutturale, i superiori non danno istruzioni specifiche differenti, ecc.) tornare con calma in posizione normale e riprendere le attività (comunque confrontandosi con i colleghi e le altre persone presenti).
- Nel dubbio attendere istruzioni dal coordinatore dell'emergenza, che, in accordo con il referente dell'Organizzatore (in caso di manifestazione in corso), deciderà se procedere all'evacuazione.
- Se la scossa è stata significativa (con caduta di oggetti o mobili, segni di cedimento) o se vengono date indicazioni per procedere all'evacuazione, muoversi con molta sollecitudine ma senza mai correre e parlare ad alta voce.
- Seguire i percorsi d'esodo indicati dalla segnaletica e comunque dirigersi verso le uscite più vicine.
- Non utilizzare mai gli ascensori e non sostare mai sulle scale.

- Non perdere tempo per recuperare oggetti personali (comprese giacche, borse, oggetti di valore, cellulari, ecc.) o per terminare lavorazioni o altro (ad esempio salvataggio di lavori informatici).
- Durante l'esodo cercare di controllare che tali vie di fuga siano sicure ed accessibili (ad esempio per la possibile presenza di calcinacci o per possibili formazioni di crepe sulle scale).
- Durante l'esodo aiutare i colleghi o altre persone presenti in difficoltà (diversamente abili, anziani, bambini, persone agitate o prese dal panico) cercando di utilizzare sempre un dialogo al positivo e orientato all'ottimismo ('tranquillo, ci siamo quasi', 'dai, il peggio è passato', 'vieni, andiamo fuori assieme', ecc.).
- Una volta raggiunto il punto di raccolta, rimanere in attesa dei soccorsi, dare informazione sulla propria presenza, segnalare eventuali rischi di cui si è venuti a conoscenza, indicare la possibile presenza all'interno di altre persone.
- Non rientrare mai prima di aver verificato che la situazione sia tornata ordinaria e sicura o dopo aver ricevuto indicazioni dai responsabili.

RINVENIMENTO DI UN OGGETTO SOSPETTO

- LA PRESENZA NON GIUSTIFICATA DI UN INVOLUCRO O DI UNA BORSA ABBANDONATA VA SEGNALATA IMMEDIATAMENTE, DA CHIUNQUE LO RITROVI, AD UNO DEGLI ADDETTI PRESENTI O DIRETTAMENTE ALLA SALA CONTROLLO (**TEL. 0541 711460**).

RICEZIONE DI UNA MINACCIA DI ATTENTATO

L'esperienza insegna che essa avviene prevalentemente per via telefonica.

- IN CASO DI SEGNALAZIONE TELEFONICA, CERCARE DI OTTENERE PIÙ INFORMAZIONI POSSIBILI IN MERITO ALLA MINACCIA (TIPO DI ORDIGNO ESPLOSIVO, UBICAZIONE, MODALITÀ DI ESECUZIONE, ECC.) E ALL'INTERLOCUTORE (VOCE, ACCENTO, ECC.).
- L'OPERATORE, O CHIUNQUE RICEVA LA MINACCIA TELEFONICA, INFORMERÀ UNO DEGLI ADDETTI PRESENTI O DIRETTAMENTE LA SALA CONTROLLO (**TEL. 0541 711460**); NON EFFETTUARE RICERCHE PER INDIVIDUARE L'ORDIGNO.
- MANTENERE LA CALMA E NON PRENDERE INIZIATIVE PERSONALI (APERTURA, SPOSTAMENTO DEL PACCO, ECC.).
- ATTENDERE ISTRUZIONI.
- LA MINACCIA PUÒ ANCHE ESSERE SEGNALATA DA ENTI ESTERNI (QUESTURA CENTRALE, CARABINIERI, ETC.)

SCOPPIO IMPROVVISO DI UN ORDIGNO

È certamente la situazione più drammatica e di più difficile gestione, perché senza alcuna misura preventiva. Già dal suo insorgere è infatti causa di panico, che può contagiare gli stessi addetti al primo intervento.

- IL COMPITO PRINCIPALE È QUELLO ATTRIBUITO AGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA CHE PROVVEDERANNO ALL'IMMEDIATA APERTURA DI TUTTE LE VIE DI FUGA VERSO L'ESTERNO.
- GLI ADDETTI NEL PLACARE GLI ANIMI, PORTERANNO I PRIMI SOCCORSI AD EVENTUALI INFORTUNATI ED INFORMERANNO IL COORDINATORE SULLE VARIE SITUAZIONI LOCALI RILEVATE.
- A CESSATO PERICOLO, PRIMA DEL RIENTRO NELL'EDIFICIO, ATTENDERE CHE SIA TERMINATA L'ISPEZIONE TECNICA SULLO STATO DI PRATICABILITÀ DEI LOCALI.

MINACCIA ARMATA - PRESENZA DI UN FOLLE

In questo caso NON SI DEVE EVACUARE L'EDIFICIO. I dipendenti e gli ospiti dovranno attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- NON ABBANDONARE IL POSTO DI LAVORO E NON AFFACCIARSI ALLE PORTE DEL LOCALE PER CURIOSARE ALL'ESTERNO;
- RESTARE CIASCUNO AL PROPRIO POSTO E CON LA TESTA CHINA SE LA MINACCIA È DIRETTA;
- NON CONTRASTARE CON I PROPRI COMPORTAMENTI LE AZIONI COMPIUTE DALL'ATTENTATORE O DAL FOLLE;
- MANTENERE LA CALMA ED IL CONTROLLO DELLE PROPRIE AZIONI PER OFFESE RICEVUTE E NON DERIDERE I COMPORTAMENTI SQUILIBRATI DEL FOLLE;
- QUALSIASI MOVIMENTO DEVE ESSERE ESEGUITO CON NATURALITÀ E CON CALMA (NESSUNA AZIONE CHE POSSA APPARIRE FURTIVA;
- NESSUN MOVIMENTO CHE POSSA APPARIRE UNA FUGA O UNA REAZIONE DI DIFESA),
- IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, O CHI PER LUI, DEVE PRONTAMENTE CONTATTARE LE AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA TELEFONANDO A POLIZIA O CARABINIERI.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

Planimetrie del Palacongressi

ALLEGATO 2

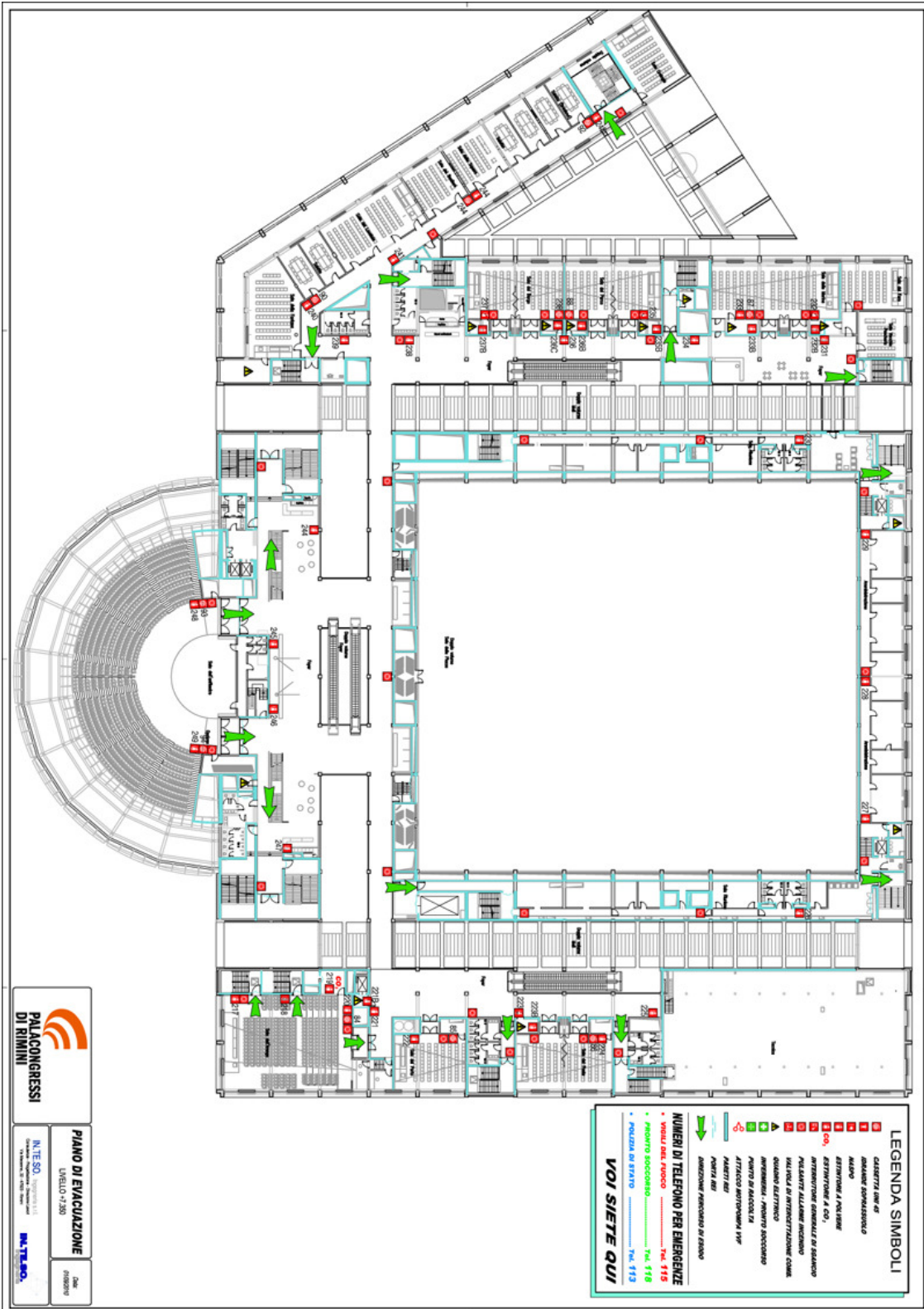
Planimetrie della manifestazione

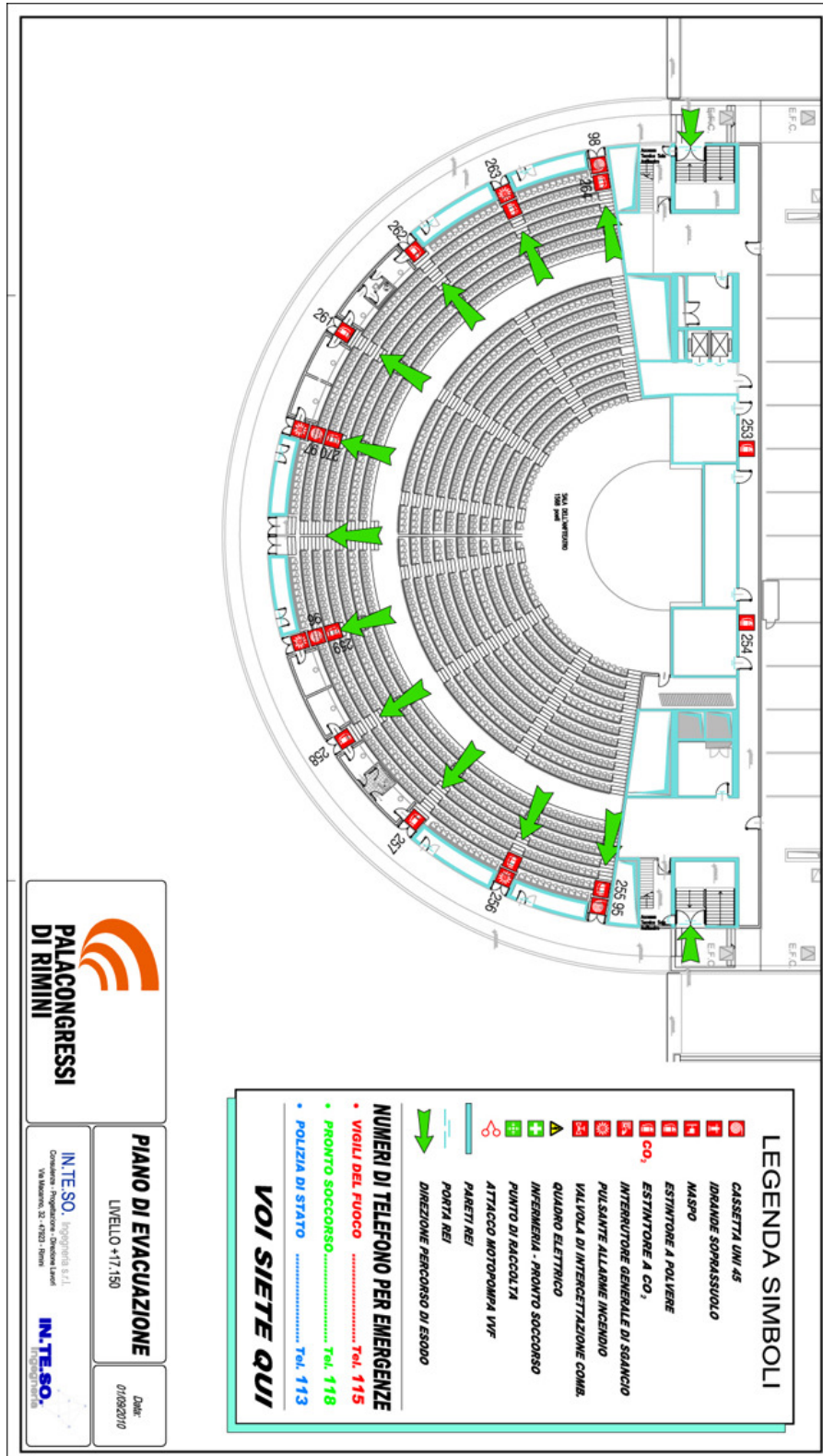
ALLEGATO 3

Squadra di emergenza

ALLEGATO 4

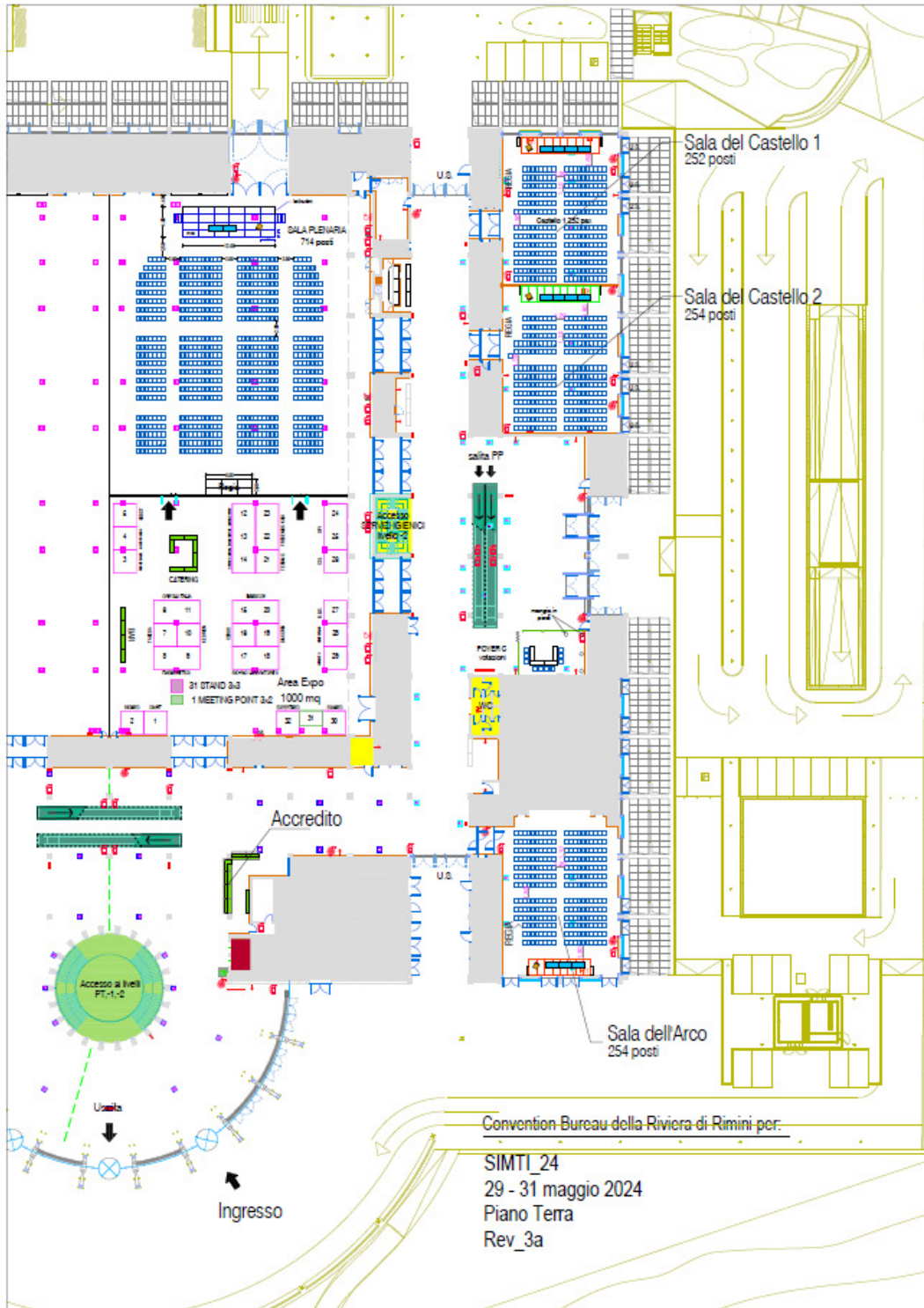
Istruzioni da attuare in caso di emergenza

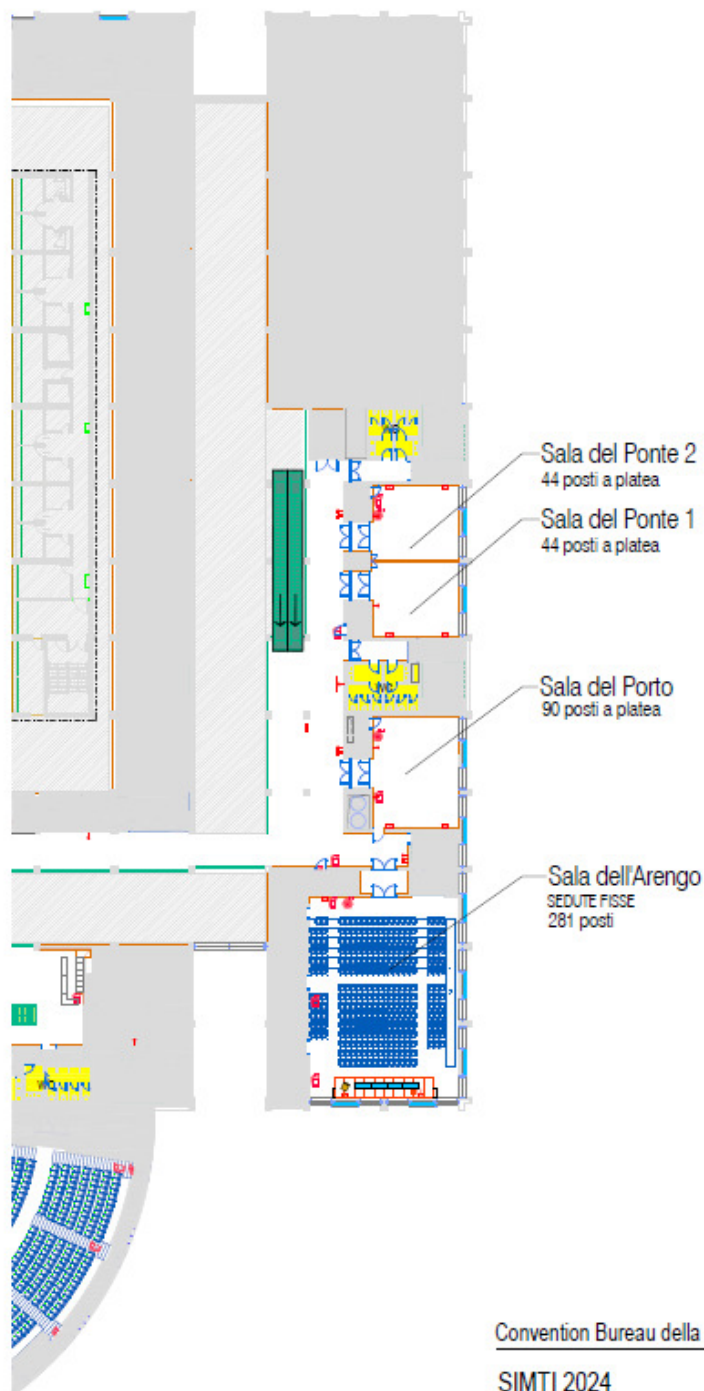




ALLEGATO 2

PLANIMETRIE DELLA MANIFESTAZIONE





Convention Bureau della Riviera di Rimini per:

SIMTI 2024
29-31 Maggio 2024
Primo Piano
rev_1a

ALLEGATO 3

SQUADRA DI EMERGENZA

In caso di presenza dei Vigili del Fuoco il comando di tutte le operazioni passa nelle loro mani e tutto il personale si deve mettere a loro completa disposizione.

COMPITI DA SVOLGERE, IN CASO DI EMERGENZA OD EVACUAZIONE, E NOMINATIVI DI COLORO CHE LI DEVONO ESPLETARE.

	COMPITI	NOMINATIVI
1.	Chi ravvisa un pericolo o un'emergenza. Deve avvisare immediatamente la SALA CONTROLLO (tramite radio o al numero di tel. 0541 711460).	<input type="checkbox"/> CHIUNQUE
2.	Addetto alla sorveglianza e incaricato alla diffusione dell'ordine di evacuazione. Deve valutare, anche tramite i monitor, l'entità dell'evento e, se la situazione in atto lo richiede, deve avvisare i soccorritori esterni (Vigilanza Antincendio o Ambulanza) presenti all'interno del Palas o, se non presenti, chiamarli ai seguenti numeri: Vigili del Fuoco tel. 115; Pronto Soccorso tel. 118; Polizia di stato tel. 113 Quindi deve avvisare immediatamente il <i>Coordinatore delle emergenze</i> e, di seguito, gli altri addetti indicati di seguito. Su ordine del Coordinatore delle emergenze attiva l'allarme registrato per evacuare i locali.	<input type="checkbox"/> GUARDIA DI TURNO
3.	Coordinatore delle emergenze. Deve recarsi in SALA CONTROLLO o direttamente sul luogo dell'evento, valutare l'entità dell'evento (in collaborazione con il personale della Vigilanza Antincendio se presente) e, se è il caso, ordinare alla guardia di attivare l'allarme registrato per evacuare i locali.	<input type="checkbox"/> RESP IEG <input type="checkbox"/> GUARDIA DI TURNO <input type="checkbox"/> SuGE (supporto gestione eventi) VIVAEVENTS
4.	Addetti antincendio. Hanno il compito di intervenire sull'eventuale principio di incendio con i sistemi antincendio a disposizione. Prima di usare acqua verificare che sia stata tolta tensione all'impianto	<input type="checkbox"/> VIGILANZA ANTINCENDIO (se presente) <input type="checkbox"/> PERSONALE IEG <input type="checkbox"/> PERSONALE VIVAEVENTS <input type="checkbox"/> ELETTRICISTA (SERC) <input type="checkbox"/> TECNICO CLIMATIZZAZIONE (POLYCALOR) <input type="checkbox"/> GUARDIA DI TURNO Personale con idoneità tecnica

	COMPITI	NOMINATIVI
5.	Addetto al sezionamento degli impianti elettrici. Ha il compito di azionare i dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica dove richiesto, avendo la certezza che nessuno possa rimanere bloccato negli ascensori.	<input type="checkbox"/> <i>ELETTRICISTA (SERC)</i> <input type="checkbox"/> <i>GUARDIA DI TURNO</i>
6.	Addetto alla intercettazione di gas e acqua. Ha il compito di azionare il dispositivo di arresto degli impianti di distribuzione del gas (in caso di incendio o di fuga di gas) o dell'erogazione dell'acqua (solo in caso di allagamento).	<input type="checkbox"/> <i>TECNICO CLIMATIZZAZIONE (POLYCALOR)</i> <input type="checkbox"/> <i>PERSONALE IEG</i>
7.	Addetto all'accoglienza dei soccorritori. Ha il compito di verificare la fruibilità degli accessi, di attendere i soccorritori in strada e di guidarli sul luogo dell'emergenza informandoli sull'accaduto	<input type="checkbox"/> <i>PERSONALE IEG</i> <input type="checkbox"/> <i>PERSONALE VIVAEVENTS</i>
8.	Addetti all'evacuazione dei presenti. Hanno il compito di guidare le persone durante l'evacuazione in modo che questa avvenga con ordine e sicurezza, di aiutare eventuali persone in difficoltà e, se possibile, verificare che siano stati evacuati tutti i locali e che nessuno sia rimasto chiuso negli ascensori	<input type="checkbox"/> <i>VIGILANZA ANTINCENDIO (se presente)</i> <input type="checkbox"/> <i>TUTTO IL PERSONALE IEG E VIVAEVENTS PRESENTE con formazione specifica</i>
9.	Incaricati dell'assistenza. Hanno il compito di assistere le persone evacuate che sono radunate negli spazi esterni di raccolta	<input type="checkbox"/> <i>VIGILANZA ANTINCENDIO (se presente)</i> <input type="checkbox"/> <i>TUTTO IL PERSONALE IEG E VIVAEVENTS PRESENTE con formazione specifica</i>
10.	Incaricati Servizio Regolazione Esodo – S.R.E. (se necessario). Hanno il compito di presidiare le vie di esodo ed in particolare i pianerottoli dei vani scala per svolgere operazioni di orientamento e regolazione del flusso di esodo nella Sala dell'Anfiteatro.	<input type="checkbox"/> <i>VIGILANZA ANTINCENDIO</i> <input type="checkbox"/> <i>TUTTO IL PERSONALE IEG E VIVAEVENTS PRESENTE con formazione specifica</i>
11.	Addetti al primo soccorso. Hanno il compito di prestare i primi soccorsi, o almeno prestare assistenza, ad eventuali infortunati	<input type="checkbox"/> <i>INFERMIERI (se presenti)</i> <input type="checkbox"/> <i>PERSONALE IEG con idoneità tecnica</i>

 Providing the future	Piano di emergenza manifestazioni D.M. 2 settembre 2021 e D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81	Rev. 00 del 20/03/2023
		Pagina 35 di 36

ALLEGATO 4

ISTRUZIONI DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA

Tutte le volte che ravvisate un pericolo o una situazione anomala (fumo, fiamme, infortunio, malore...):

- mantenete la calma
- avvertite immediatamente uno degli addetti presenti o direttamente la sala controllo (**TEL. 0541 711460**)
- descrivete la situazione in atto: luogo in cui si sta verificando l'emergenza, tipo di emergenza in atto, presenza di persone ferite o in stato di incoscienza...
- avvertite tutte le persone che potrebbero essere immediatamente coinvolte dagli sviluppi dell'evento
- cercate, se possibile e senza correre rischi per la vostra incolumità, di circoscrivere quanto più possibile l'eventuale incendio allontanando il materiale combustibile che potrebbe essere raggiunto dal fuoco
- prestate i primi soccorsi agli eventuali infortunati

Se viene dato l'allarme:

- sospendete qualsiasi attività mettendo in sicurezza il vostro posto di lavoro.
- interrompete qualsiasi comunicazione telefonica
- mantenete la calma: NON fatevi prendere dal panico
- abbandonate senza indugi il locale in cui vi trovate.
- seguite i percorsi individuati dalla segnaletica e le eventuali disposizioni degli addetti all'emergenza sulla percorribilità delle vie di esodo
- NON fermatevi per raccogliere effetti personali
- NON portate oggetti ingombranti o pesanti
- chiudetevi sempre dietro tutte le porte (NON a chiave però!)
- non usate l'ascensore o il montacarichi
- evitate di spingere, correre, fermarvi o gridare
- accertatevi che i vostri colleghi e tutte le persone che incontrate lungo il percorso siano consapevoli della situazione di pericolo e della necessità di lasciare l'edificio
- aiutate nell'evacuazione le persone (colleghi o ospiti) disabili di cui siate a conoscenza; nel caso non sia possibile l'evacuazione, supportatele nell'attesa dei soccorritori
- una volta all'esterno recatevi nel *LUOGO SICURO DI RACCOLTA* per consentire l'appello; NON rientrate per nessun motivo nell'edificio, se non dopo il consenso del Comandante dei Soccorsi
- seguite le indicazioni degli addetti all'emergenza e di quelli esterni.

Delegato del Datore di Lavoro Ing. Mirco Zamponi	R.S.P.P. Dott. Ing. Ada Simili (IN.TE.SO. Ingegneria S.r.l.)	R.L.S. Andrea Ricci
<p><i>Timbro e firma</i></p>  <p>Mirco Zamponi Delegato del Datore di Lavoro per la Sicurezza ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.</p>		